

(N. 28-A)
Urgenza

SENATO DELLA REPUBBLICA

RELAZIONE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e Tesoro)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro del Tesoro, *ad interim* del Bilancio

NELLA SEDUTA DEL 22 LUGLIO 1948

Comunicata alla Presidenza il 5 agosto 1948

Variazioni agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri ed al bilancio della Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1947-48 (18° provvedimento).

ONOREVOLI SENATORI. — Le variazioni agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri che dobbiamo esaminare sono evidentemente le ultime che, per l'esercizio terminato il 30 giugno, comportano uno speciale provvedimento legislativo. Con ciò non è da ritenere che le risultanze del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1947-1948, dopo le variazioni stesse, sieno da considerare definitive in quanto altre modificazioni saranno apportate con previsti provvedimenti ministeriali.

I nuovi stanziamenti relativi a sei Ministeri, comportano, per quanto riguarda lo Stato, una maggiorazione di spese effettive di lire 8.239.000.000 risultante dalla differenza fra lire 8.282.500.000 variazioni in aumento e lire 43.500.000 variazioni in diminuzione.

Un provvedimento legislativo in corso di emanazione, con il quale l'autorizzazione concessa all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ai fini della costruzione di case per i ferrovieri (decreto legislativo n. 95 del 29 luglio 1946), verrà elevata da 9 a 10 miliardi, ha reso anche necessario lo stanziamento di 1 miliardo nella categoria « Movimento capitali ».

Dettagliatamente le variazioni suddette hanno i seguenti riferimenti.

Ministero delle finanze.

La proposta di aumento di lire 139.000.000 si riferisce al capitolo 153 « Spese per il finanziamento delle Commissioni di prima e seconda istanza per la risoluzione dei reclami inerenti all'applicazione delle imposte dirette e delle

imposte indirette sugli affari, e delle commissioni » istituite con regio decreto legge 7 agosto 1936, n. 1639, la cui spesa per l'esercizio finanziario 1947-1948 era stata prevista in 80 milioni.

In effetti soltanto dopo la fine dell'esercizio, quando cioè le Intendenze di finanza hanno comunicato tanto il numero dei ricorsi decisi, quanto il numero delle sedute tenute dalle varie commissioni, il Ministero è in grado di stabilire l'ammontare della spesa, che non è mai in relazione alle previsioni.

Nell'esercizio 1947-1948 le 650 commissioni distrettuali hanno tenuto 18 mila sedute decidendo circa 388.000 ricorsi e le 92 commissioni provinciali hanno tenuto 4.400 sedute decidendo circa 92.000 ricorsi.

I compensi aumentati a:

lire 200 per ogni ricorso deciso dalle commissioni di 1° e 2° grado;

lire 50 per ogni ricorso deciso dalle commissioni provinciali;

lire 220 per ogni seduta al personale di servizio;

lire 120 per ogni ricorso deciso per il personale di segreteria; giustificano in relazione al numero dei ricorsi la maggiore spesa.

Ministero dell'Africa Italiana.

Viene proposto nel capitolo n. 41-ter, lo stanziamento di 100 milioni quale somma occorrente per la sistemazione di spese relative ad esercizi anteriori a quello in corso per il rimpatrio collettivo dall'Africa Orientale Italiana, Libia ecc.

Trattasi, per la quasi totalità delle maggiori spese di noleggio della motonave *Vulcania* che effettuò due viaggi dal 9 gennaio 1947 al 19 aprile 1947. La spesa di requisizione accertata dal Ministero competente in lire 102.692.005,40 venne purtroppo successivamente e definitivamente stabilita in lire 199.605.833,60.

Lo stesso Ministero nel capitolo n. 41-quater chiede lo stanziamento di altri 50 milioni: « Spese per il rimpatrio collettivo dall'Africa Orientale Italiana e dalla Libia, ecc. », relativa al corrente esercizio. Le tariffe delle Compagnie di navigazione subirono nel febbraio del corrente anno un notevole aumento, ad esempio, per i « cameroni » mentre prima del febbraio

il viaggio dall'Italia all'Eritrea costava lire 54.000, e quello dall'Italia alla Somalia lire 74.000, dopo costarono rispettivamente lire 71.000 il primo e lire 90.000 il secondo. Da ciò l'aumento di spese richiesto.

Ministero della difesa.

La variazione di un milione è di per se stessa minima, da notare tuttavia che raddoppia esattamente la spesa stabilita al capitolo cui viene apportata, capitolo n. 29 relativo ai « Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio al personale della Marina militare » (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).

Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

All'aumento di spesa di 2 milioni e 7 da apportarsi alla competenza del capitolo n. 12: « Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio al personale dipendente (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale del 27 giugno 1946, n. 19) fa riscontro una diminuzione di pari cifra al capitolo n. 143 ter: « Assegnazione straordinaria per le spese relative alla lotta contro le cavallette ».

Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Gli aumenti di spesa riguardanti cinque capitoli per un ammontare complessivo di lire 39.800.000 sono compensati con una diminuzione agli stanziamenti di due capitoli per lire 40.800.000. Il milione eccedente nelle diminuzioni compensa un provvedimento ministeriale di pari cifra già emanato.

Dall'esame dei singoli capitoli cui vengono apportate variazioni si rileva quanto segue:

Capitolo n. 8: « Indennità ai membri di commissione », la spesa fissata dallo stato di previsione in lire 750.000 è stata insufficiente.

La costituzione di diciassette commissioni di esame oltre il funzionamento di quelle previste dalle disposizioni legislative,

hanno comportato una maggiore spesa di tre milioni.

Capitolo n. 23: « Spese postali telegrafiche e telefoniche ». L'aumento di lire 15.300.000 nella previsione iniziale di 2 milioni, appare notevole, ma l'Amministrazione le giustifica in parte dalla maggiorazione delle tariffe postali, telefoniche e telegrafiche verificatesi durante l'esercizio e soprattutto al largo uso di telegrafo e telefono cui necessariamente il Ministero deve ricorrere per istruzioni ed ordini riguardanti l'emigrazione.

Capitolo n. 43: « Spese per il funzionamento dei Uffici regionali e provinciali del lavoro » (illuminazione, riscaldamento, cancelleria, stampati, locomozione). Lo stanziamento iniziale di lire 75 milioni è stato integrato con 20 milioni, in quanto i molteplici nuovi incarichi cui gradatamente tali uffici sono stati chiamati a svolgere (basterebbe il censimento dei disoccupati) hanno richiesto la maggior notevole spesa. Nell'esercizio 1948-1949 il capitolo in oggetto è stato soppresso e sostituito da sette capitoli che prevedono complessivamente una spesa di 92 milioni.

I maggiori oneri per alcuni servizi dell'Ispettorato del lavoro - capitolo n. 53-*bis*: « Spese di pulizia ecc. » lire 300.000; capitolo n. 53-*ter*: « Spese postali » ecc. lire 1.200.00 sono compensate con una diminuzione complessiva di lire 1.500.000 nel capitolo 53: « Spese per il funzionamento dei servizi dell'Ispettorato » che, nel bilancio 1948-1949, viene soppresso e sostituito con tre nuovi capitoli.

Una diminuzione di spesa di lire 39.300.000 a compenso dei suddetti maggiori oneri è stata apportata al capitolo n. 87 del titolo « Migrazione » cui sono imputate le « Spese relative al reclutamento, avviamento ed assistenza dei lavoratori italiani destinati all'estero », per le quali era stata prevista la spesa di 1 miliardo. Questo capitolo presenta ancora dei margini di rilievo in quanto gli emigranti sono stati in numero inferiore a quello previsto.

Ministero del Tesoro.

La necessità di colmare il disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha portato questo Ministero ad aumentare lo stanziamento del capitolo n. 389: « Sov-

venzioni alle Ferrovie dello Stato ecc. » di altri 7 miliardi e 950 milioni ed ai fini della costruzione di case per i ferrovieri, è stato provveduto, per quanto si attiene alla categoria « Movimento di capitali », alla maggiore assegnazione di 1 miliardo.

La relazione del Ministero sintetizza infine con queste cifre le previsioni rettificcate a seguito delle variazioni proposte per l'esercizio finanziario 1947-1948:

Entrata	993.667.900.000
Uscita	1.651.968.700.000
Disavanzo	658.300.800.000.

Unicamente per valutare la situazione finanziaria si deve dire che, al disavanzo di cui sopra, dovrà essere aggiunto l'onere per il prezzo politico del pane che nel 1947-1948 raggiunse 179 miliardi al netto di 38 miliardi risparmiati per il grano fornito gratuitamente dagli Stati Uniti (piano A. U. S. A.).

Il provvedimento in esame contiene anche notevoli variazioni al bilancio della Amministrazione delle Ferrovie dello Stato. La tabella B annessa all'articolo 2 del disegno di legge apporta infatti a 37 capitoli dell'entrata e 56 della spesa le necessarie modificazioni, che complessivamente, elevano per la parte ordinaria, a 108 miliardi e 785 milioni le previsioni delle entrate e a 161 miliardi e 615 milioni gli stanziamenti per le spese, con un disavanzo quindi di lire 52 miliardi e 830 milioni.

Per la parte straordinaria il provvedimento reca un'aumento di spesa di 1 miliardo per l'acquisto di case in conto patrimoniale coperta con l'anticipazione di far cifra del Tesoro e una diminuzione di 745 milioni nel fondo destinato all'acquisto di materiale rotabile, in relazione alla minore somma che si prevede di acquisire della parte ordinaria del bilancio a complemento delle sovvenzioni del Tesoro per spese di carattere patrimoniale. Altre partite di giro e di operazioni per conto terzi comportano un aumento di milioni 97 e 511 sia all'entrata che alla spesa.

Ciò premesso, la commissione propone l'approvazione del disegno di legge.

BRACCESI, *relatore.*

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri del tesoro, delle finanze, dell'Africa italiana, della difesa, dell'agricoltura e delle foreste e del lavoro e della previdenza sociale, per l'esercizio finanziario 1947-1948, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella A.

Art. 2.

Nel bilancio dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1947-1948, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella B.